

RAPPORTO

della Commissione della gestione al Consiglio Comunale
inerente la

MOZIONE PPD

STUDIO AGGREGAZIONE TRA IL COMUNE DI MAGGIA E IL COMUNE DI AVEGNO GORDEVIO

Signor Presidente, care colleghe, cari colleghi,

la Commissione della Gestione, riunitasi il 22 settembre 2014, ha esaminato e discusso la mozione sottoscritta dai colleghi consiglieri comunali PPD e ha formulato alcune riflessioni.

Considerazioni

Il Comune di Maggia proprio quest'anno festeggia un importante anniversario, lo ricorda bene il nostro Sindaco nella rivista di settembre "A tu per tu", in cui sottolinea da un lato il positivo bilancio di un decennio di serio lavoro comunale che ha portato ad avere un comune che sa rispondere alle esigenze del cittadino, ma che dall'altro dimostra di avere ancora numerosi aspetti da migliorare e correggere. Le sfide che attendono il nostro comune nell'imminente futuro sono infatti molteplici e variegate.

La CdG, condividendo il parere municipale, ritiene che l'attenzione debba essere rivolta in modo particolare all'ottimizzazione dei processi amministrativi, Ufficio tecnico compreso, e ai numerosi e importanti progetti in fase di attuazione o che lo saranno nel breve termine (pensiamo ai magazzini comunali e alla caserma dei pompieri, al PR del comparto Riveo Visletto, allo sviluppo del CSBV,...). L'avvio di una procedura aggregativa "tout court" non appare pertanto né appropriata, né tantomeno prioritaria nell'immediato.

La CdG riconosce pienamente il valore della proposta oggetto della mozione ed è convinta che l'aggregazione tra i comuni di Maggia e Avegno Gordevio rimanga un obiettivo a medio/lungo termine a cui tendere. Affinché il processo aggregativo diventi una logica conseguenza politica e possa verosimilmente essere condiviso e sostenuto dalla maggior parte della popolazione, si rendono necessari alcuni importanti presupposti che fungano da basi, da ossatura alla struttura aggregativa. Tra questi pensiamo ad una stabilità politica dei due comuni e ad un consolidamento/potenziamento delle coordinazioni intercomunali. In modo particolare quest'ultimo aspetto dovrà favorire una crescente collaborazione tra le amministrazioni comunali,

una maggior sinergia tra i principali servizi e un'auspicabile permeabilità delle funzioni e dei funzionari tra Maggia e Avegno Gordevio.

L'assunzione del manuale di qualità, sottoscritto da entrambe i municipi, pur facendo riferimento a consulenti diversi, è già da considerare come un primo passo concreto e importante verso un'uniformazione amministrativa.

Lo stesso discorso vale anche per la nuova gestione del Centro scolastico dei Ronchini (CSBV) che prevede a breve un nuovo statuto di consorzio tra i comuni di Maggia e Avegno Gordevio.

Un altro fondamentale tassello che avvicinerrebbe concretamente i due comuni potrebbe essere la creazione formale e operativa di un unico Ufficio tecnico intercomunale o addirittura, ma in questo caso si renderà necessario un approfondimento, la costituzione di un ente di consulenza tecnico-giuridica esterno al comune che faccia comunque capo ai rispettivi Municipi.

Conclusioni

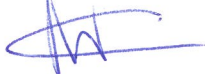
La commissione della gestione in sostanza concorda con il parere del Municipio nel ritenere prematuro l'avvio di uno studio aggregativo tra i Comuni di Maggia e Avegno Gordevio nel breve termine, tuttavia ritiene fondamentale che nel prossimo futuro si vadano ad attivare o ad ottimizzare le sinergie tra i due comuni in modo particolare per quanto attiene alcuni importanti servizi.

Se questi ultimi si dimostreranno coordinati e condivisi da ambo le parti, l'aggregazione politica e formale potrà seguire come una logica e naturale conseguenza delle sinergie esistenti.

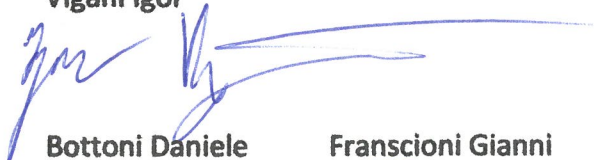
Per le ragioni sopra esposte, in attesa che si attuino le auspiccate sinergie tra i due comuni, la commissione della gestione invita il consiglio comunale a respingere la mozione così come presentata.

Per la Commissione della Gestione

Il presidente: Ferrari Christian



Il relatore: Vigani Igor



I commissari:

Bottoni Daniele



Franscioni Gianni



Guerra Luigi



Piezzi Milko



Quanchi Pietro



Maggia, 22.10.2014